

TRIBUNALE DI MASSA
Sezione Fallimenti



Fallimento n° 18/07 della Società [REDACTED]

[REDACTED] (quale capogruppo e unitariamente dichiarato anche alle altre società [REDACTED])

[REDACTED]

" [REDACTED] " [REDACTED]

[REDACTED], con sede in [REDACTED] n°

[REDACTED], in persona del Liquidatore, signor [REDACTED]

ILL.MO SIGNOR GIUDICE DELEGATO,

il sottoscritto Dott. Giorgio Dell'Amico, nominato Curatore della sopra indicata procedura con sentenza n. 18/07, in data 11 luglio e depositata in Cancelleria il 16 luglio 2007,

PREMESSO CHE

- Con lettera inviata al Comitato dei Creditori in data 29 ottobre 2009, lo scrivente inviava il Programma di Liquidazione al fine di sottoporlo all'approvazione del comitato stesso;
- Con comunicazioni, rispettivamente in data 04/11 e 16/11 u.s., il Presidente del Comitato ([REDACTED]) ed un Componente ([REDACTED]) formulavano espresso parere favorevole al programma così come predisposto dallo scrivente Curatore mentre l'altro componente ha espresso tacito parere;
- Conseguentemente il Programma di Liquidazione è stato

26/1/09
DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL

approvato ai sensi del 1° comma dell'art. 104 ter della legge fallimentare, e viene contestualmente comunicato al Signor Giudice Delegato affinché autorizzi l'esecuzione degli atti ad esso conformi così come disposto dall'ultimo comma del medesimo articolo 104 ter;

TUTTO CIO' PREMESSO

Lo scrivente Curatore, per quanto riportato precedentemente,

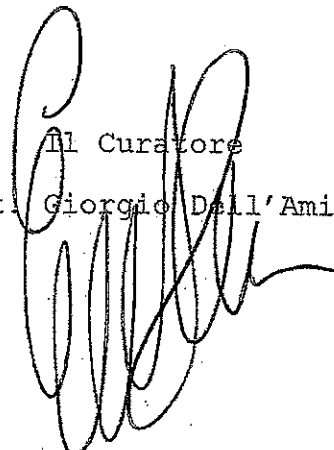
CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia autorizzare lo scrivente Curatore a porre in essere tutti gli atti contenuti nel Programma di Liquidazione, così come predisposto dallo scrivente ed approvato dal Comitato dei Creditori, ivi compresa l'autorizzazione ad avvalersi dell'ausilio e dell'intervento di un Notaio cui spetterà il compito di redigere, unitamente al sottoscritto Curatore, il regolamento al quale dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle offerte, nonché dei criteri che verranno adottati per la valutazione delle stesse, compreso quello del caso di pluralità di offerte per il medesimo bene.

Con molta osservanza.

Carrara, 23 novembre 2009.

Il Curatore
(Dott. Giorgio Dell'Amico)





TRIBUNALE DI MASSA

Sezione Fallimenti

IL GIUDICE DELEGATO,

Letta l'istanza che precede con la quale il Curatore ha comunicato l'avvenuta approvazione del programma di Liquidazione;

Visto il parere favorevole del Comitato dei Creditori al Programma medesimo;

AUTORIZZA

L'esecuzione di tutti gli atti contenuti nel Programma di Liquidazione, così come predisposto dal Curatore ed approvato dal Comitato dei Creditori;

AUTORIZZA

altresi il Curatore ad avvalersi dell'ausilio e dell'intervento di un Notaio cui spetterà il compito di redigere, unitamente al sottoscritto Curatore, il regolamento al quale dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle offerte, nonché dei criteri che verranno adottati per la valutazione delle stesse, compreso quello del caso di pluralità di offerte per il medesimo bene.

Massa, 26. 11. 2000

Il Giudice Delegato

Dott. Giovanni Sgambati

CR 4111